



AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

N. 3 del 17/01/2014

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014 - 2016

L'anno **2014** (duemilaquattordici) addì **17** (diciassette) del mese di **gennaio** alle ore 15.00 presso la sede legale dell'ASP Circondario Imolese a Castel S. Pietro Terme, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere	X	
Rambaldi Angela	Consigliere		X
Salomoni Maria Cristina	Consigliere		X
Totale		3	2

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi dell'art 28 dello Statuto.

Partecipa alla seduta il Direttore, dott.ssa Raffaella Stiassi, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa Raffaella Pasquali, a ciò delegata ai sensi dell'art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* (di seguito L. n. 190/2012);
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 ad oggetto *“Legge n. 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- le *“Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (D.P.C.M. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190”*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica (D.F.P.) sulla base delle linee guida definite dal Comitato Interministeriale, approvato con deliberazione n. 72/2013 dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza (C.I.V.I.T.), ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- il Decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della Legge 6 novembre 2012 n. 190”*;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione dei commi 35 e 36 dell’art. 1 della L. n. 190 del 2012”*;
- il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165”*;
- l’Intesa tra Governo, regioni ed Enti Locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013, con la quale le parti hanno stabilito gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, volti all’attuazione della Legge n. 190/2012 e dei Decreti attuativi (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013, D.P.R. 62/2013), secondo quanto previsto dall’articolo 1, commi 60 e 61, della Legge delega n. 190 citata;

Preso atto che, a livello decentrato, ogni Pubblica Amministrazione deve definire un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sulla base delle indicazioni contenute nel P.N.A., quale documento programmatico per la prevenzione all’interno dell’Ente, da adottarsi entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Rilevato:

- che il D.Lgs. n. 33/2013 contiene anche norme di raccordo tra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) ed il Programma triennale per la trasparenza ed integrità (P.T.T.I.) stabilendo che questo debba costituire una sezione del P.T.P.C. in base alla considerazione che la trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione, consentendo il controllo da parte degli utenti sullo svolgimento dell’attività amministrativa;
- che il collegamento tra il P.T.P.C. ed il P.T.T.I. è assicurato dal Responsabile per la trasparenza e l’integrità, le cui funzioni, secondo quanto previsto dall’art. 43, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, sono svolte di norma dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’art. 1, comma 1, della L. n. 190/2012;

Dato atto:

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 12/02/2013 è stato approvato il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*, stabilendo che il *“Programma triennale per la trasparenza”*, che costituisce una sezione dello stesso, sarebbe stato definito in seguito alla pubblicazione del decreto di cui all’art. 1, comma 35, della Legge n. 190/2012, fermo restando quanto previsto dall’art. 1, commi 60 e 61, della medesima legge;

- che con il medesimo atto deliberativo è stata nominata quale Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché Responsabile per la trasparenza dell'Azienda, la dirigente dott.ssa Raffaella Stiassi – Direttore dell'ASP;
- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 13/06/2013 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza 2013-2015;

Viste ed esaminate le proposte del P.T.P.C. e del P.T.T.I. per il periodo 2014 – 2016 predisposta dal predetto Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto di approvarla in quanto rispondente agli obiettivi dell'Azienda;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa e qui interamente richiamate:

1. di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità relativi al periodo 2014-2016, che si allegano al presente atto rispettivamente sub A) e sub B) quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare mandato alla Direttrice dott.ssa Raffaella Stiassi, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, di attuare e monitorare le azioni e le misure contenute nei suddetti documenti programmatici e di assicurare ogni altro prescritto adempimento di comunicazione ed informazione, nonché di delegare la responsabilità relativa all'accesso civico ad altro dipendente, garantendo l'esercizio effettivo del diritto attraverso la previsione del potere sostitutivo in capo alla Direttrice stessa.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014 - 2016

Espressione del parere di cui all'art. 32 comma 2 dello Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese"

Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell'atto

Si esprime parere

☒

favorevole

☐

non favorevole per le seguenti motivazioni

Castel S. Pietro Terme, **17 GEN. 2014**

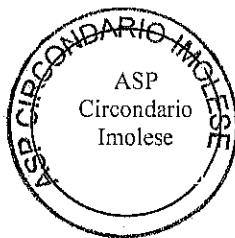


Il Direttore
dott.ssa Raffaella Stiassi

Letto, approvato e sottoscritto

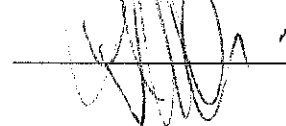
IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli



IL SEGRETARIO

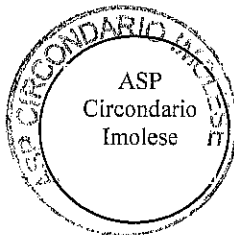
dott.ssa Gilberta Ribani



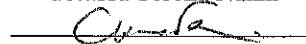
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 30/12/2014 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, 30/12/2014



U.O. Servizio Affari Generali e R.U.
dott.ssa Serena Nanni



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data
Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n.

al